



Settore della Edilizia Scolastica e Direzionale

**MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI
INSTALLATI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI.
ANNUALITA' 2017/2018**

CIG: 7047149353

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*Procedura: aperta, ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del Decreto
Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Responsabile Unico del Procedimento
Perito Industriale Mauro Percivalli

ART. 1
OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente documento, contiene le condizioni particolari del contratto di manutenzione, per l'anno 2017/2018, degli impianti elevatori installati negli immobili scolastici della Provincia di Brescia, di cui all'allegato :

ART. 2
MODALITA' PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori, in osservanza a quanto prescritto dal D.P.R. n. 162/99, coordinato con le disposizioni del DPR 05/10/2010 n. 214, prevede:

MANUTENZIONE ASCENSORI

Descrizione ATTIVITA'	FREQUENZA
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza	M

dei collegamenti di terra del quadro di manovra	
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio come da prescrizioni del comma 4 art. 15 del D.P.R. 162 del 30/04/1999;	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Assistenza al funzionario dell'ASL o dell'Ispettorato del Lavoro o degli Organismi notificati durante la visita biennale di cui al D.P.R. 162/99;	
---	--

MANUTENZIONE PIATTAFORME ELEVATRICI

Descrizione ATTIVITA'	FREQUENZA
PANTOGRAFO DI SOLLEVAMENTO:	
Pulizia e lubrificazione pantografo di sollevamento e relative parti elementari	6M
Verifica controllo corretto funzionamento pantografo di buono stato conservativo e funzionamento sistema di sollevamento e relative parti elementari	2M
GUIDE DI SCORRIMENTO:	
Pulizia e lubrificazione guide di scorrimento	6M
Verifica controllo corretto funzionamento guide di scorrimento	2M
DISPOSITIVI DI AZIONAMENTO:	
Pulizia e lubrificazione pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	6M
Verifica controllo corretto funzionamento pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	2M
Pulizia e lubrificazione centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	6M
Verifica controllo corretto funzionamento centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	2M
ALTRI CONTROLLI:	
Controllo livello e viscosità dell'olio del serbatoio ed eventuale rabbocco	2M
Controllo di eventuali trafilature di olio sul pistone e sulle tubazioni di raccordo	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino del quadro di manovra	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino botoniera di comando e pulsante di emergenza	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino dei contatti di fine corsa	2M

MANUTENZIONE SERVOSCALA

Descrizione ATTIVITA'	FREQUENZA
PEDANA/SEDILE:	

Controllo allineamento e movimento della pedana/sedile	6M
GUIDA DI SCORRIMENTO:	
Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	6M
Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento	6M
ATTACCHI E CORRIMANO:	
Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	6M
Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	6M
SENSORI E/O CONTATTI DI FINE CORSA:	
Pulizia e lubrificazione sensori e/o contatti di fine corsa	6M
Verifica corretto funzionamento sensori e/o contatti di fine corsa	6M
ALTRI DISPOSITIVI:	
Verifica funzionamento eventuale telecomando	6M
Prova dei dispositivi di sicurezza	6M

MANUTENZIONE MONTACARICHI

Descrizione ATTIVITA'	FREQUENZA
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica	M

con cabina in movimento	
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	

Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio come da prescrizioni del comma 4 art. 15 del D.P.R. 162 del 30/04/1999;	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Le frequenze di riferimento sono:

M = mensile; 2M = bimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

L'Aggiudicatario assumerà tutti i compiti, gli oneri e responsabilità di legge in materia di esercizio e manutenzione degli impianti elevatori oggetto del servizio. Si intendono pertanto a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri indicati all'art. 15 del D.P.R. 162/99. L'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità per eventuali sanzioni comminate per la mancata ottemperanza alle disposizioni ivi contenute o emanate dalle Autorità o Enti competenti.

Le verifiche periodiche dovranno essere effettuate con preavviso alla Stazione appaltante e obbligo di comunicazione del programma delle visite.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a:

—assicurare la disponibilità del libretto all'atto delle verifiche periodiche o straordinarie o nel caso del controllo di cui all'articolo 8, comma 1 del D.P.R. 162/99, nonché delle visite che la Stazione Appaltante ritenga opportuno effettuare;

—assicurare (installandola se non presente) l'esposizione in ogni cabina, delle avvertenze per l'uso e di una targa recante le seguenti indicazioni:

- soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche;
- installatore e numero di fabbricazione;
- numero di matricola;
- portata complessiva in chilogrammi;
- numero massimo di persone.

- assicurare la presenza di tutte le targhe di identificazione dell'impianto, del conduttore, del tenentario delle chiavi e di ogni altro elemento richiesto dalla normativa vigente;

- svolgere il servizio con personale abilitato a norma di Legge (art. 15 del DPR 30/4/99 N° 162);

- svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali;

—fornire un numero telefonico per la ricezione delle chiamate dagli impianti mediante il sistema di comunicazione bidirezionale, ove presente.

—Fornire schede GSM nei combinatori telefonici, ove presenti negli impianti, totalmente a carico dell'aggiudicatario.

I verbali dalle verifiche periodiche e straordinarie debbono essere annotati o allegati in apposito libretto (art. 16 comma 1 DPR 162/99) che, oltre ai verbali delle verifiche periodiche e straordinarie e agli esiti delle visite di manutenzione, deve contenere copia delle dichiarazioni di conformità CE di cui all'articolo 6 del D.P.R. 162/99, e copia delle comunicazioni del proprietario o suo legale rappresentante al competente Ufficio nonché copia della comunicazione dello stesso Ufficio al proprietario o al suo legale rappresentante relative al numero di matricola assegnato all'impianto (art. 16 comma 1 DPR 162/99).

L'Aggiudicatario deve esporre, **entro 7 giorni dalla consegna degli impianti**, in cabina e sulle porte di piano, nonché sulla porta del locale macchine, appositi cartellini adesivi in cui deve essere indicato:

- le generalità ed il domicilio del soggetto responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto;
- recapito telefonico presso il quale gli utenti potranno inoltrare le richieste di intervento;
- ufficio presso il quale sono disponibili le chiavi degli ambienti di pertinenza dell'impianto.
- Riprogrammazione dei combinatori telefoni e sostituzione schede GSM.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore, siano essi di carattere penale o civile.

Sono compresi e compensati nel canone di contratto:

- fornitura e messa in opera di piccole parti di ricambio come viti, fusibili, mollette, bottoni, segnalazioni luminose comprese relative lampadine, lampade per pulsantiere, chiudi porte automatico, cellule fotoelettriche, contatti porte, lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori per l'illuminazione normale e di emergenza, pulizia del tetto di cabina, pavimento cabina;
- interventi per la rimessa in funzione dell'impianto guasto.

A richiesta, il manutentore dovrà fornire anche le seguenti prestazioni aggiuntive, comprese e compensate nel canone di contratto:

- interruzione di energia elettrica a monte dell'interruttore generale posto nel locale macchine;
- interventi per porte lasciate aperte in impianti manuali;
- recupero oggetti caduti nel fondo vano corsa;
- ripristini generali necessari a causa di manomissioni;
- ripristino citofoni;
- pulizia e disinfestazione delle fosse di fondo vano corsa;

Sono comunque esclusi dai corrispettivi di appalto:

- i danni causati da forza maggiore, da cedimenti strutturali al di fuori del controllo dell'Appaltatore
- gli adeguamenti, rimodernamenti, modifiche, migliorie, aggiunte richiesti dalla Stazione Appaltante e non previsti da leggi o regolamenti.

Per gli **interventi straordinari** extracanone richiesti la riparazione o la sostituzione dei componenti avverrà previa accettazione di un preventivo dettagliato, redatto sulla scorta di listini e prezzi ufficiali, fornito dalla ditta manutentrice, nel quale risultino la marca ed il modello dei ricambi necessari, il prezzo unitario e la quantità. Al preventivo si applicherà lo sconto offerto in fase di gara. La Provincia si riserva di interpellare altre ditte per le riparazioni, al fine di valutare la migliore offerta.

Il canone di contratto è comprensivo di un corso di formazione, da espletare durante l'anno di validità del contratto, nelle sedi in cui sono installati gli impianti, da parte di personale qualificato della ditta manutentrice ai dipendenti della Provincia e degli Istituti Scolastici che saranno individuati, sulla manovra di riporto al piano degli ascensori. A tal fine sarà cura dell'Aggiudicatario redigere, entro tre mesi dalla richiesta, un libretto di istruzioni per l'esecuzione delle manovre di emergenza, che dovrà essere redatto tenendo conto di tutte le disposizioni di legge e della garanzia dell'esecuzione in sicurezza delle manovre.

Il manutentore è tenuto a notificare, entro 20 giorni dall'avvenuta visita, l'avvenuta esecuzione della stessa, fornendo inoltre, per ciascun impianto, la scheda dettagliata su cui risultino i controlli effettuati, evidenziando in particolare le eventuali variazioni e/o deficienze riscontrate rispetto alla situazione ante visita, ed un rapporto sintetico in cui sia data evidenza dello stato di conservazione dell'impianto stesso e di eventuali interventi necessari per la sicurezza ed il buon funzionamento.

In ogni caso, l'aggiudicatario del servizio si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore cui i servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie nonché quelle che dovessero essere emanate in vigenza del contratto.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente documento, anche secondo le buone regole dell'arte.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Soggetto Aggiudicatario, salvo casi eccezionali in cui il Soggetto Aggiudicatario richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi l'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

In caso di necessità di accesso agli edifici negli orari o nei giorni di chiusura degli uffici, la ditta manutentrice, dotata di parola d'ordine, contatterà l'Istituto di Vigilanza, che provvederà, nel tempo massimo di 30 minuti, ad aprire i locali, ed a chiuderli successivamente al termine dell'intervento manutentivo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Soggetto Aggiudicatario evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti.

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altre tipologie di impianto non oggetto del servizio. Inoltre, l'Aggiudicatario non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente documento senza preventiva autorizzazione da parte del Soggetto Aggiudicatario.

Situazioni di pericolo

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi un pericolo in atto, deve fermare l'impianto, fino a quando non siano state eseguite le necessarie riparazioni, informandone, tempestivamente, la Stazione Appaltante, gli utenti e il soggetto incaricato delle verifiche periodiche.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 3 ore devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati agli utenti.

Censimento impianti

Entro tre mesi dalla consegna degli impianti l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad elaborare un censimento (in formato elettronico corredato di foto) degli impianti con le principali caratteristiche, tra le quali dovranno essere riportate almeno: tipologia (a fune, oleodinamico, piattaforma, servo scala, ecc.) numero matricola, portata, superficie cabina, numero fermate, tipologie porte (REI, a singola o doppi anta, ecc) marca e modello dei principali componenti (argano, cabina, quadro elettrico, ecc.). Il tutto corredato di repertorio fotografico di dettaglio.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di manutenzione alle condizioni di cui al presente documento ha durata di 365 giorni decorrenti dal verbale di consegna.

Gli impianti sui quali saranno erogati i servizi di manutenzione saranno “consegnati” dal Soggetto Aggiudicatario in contraddittorio con l'aggiudicatario; di tale consegna sarà redatto dall'aggiudicatario apposito Verbale sottoscritto dalle parti.

La presa in consegna degli impianti segna quindi l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte dell'aggiudicatario.

ART. 4

AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo del servizio soggetto a ribasso d'asta è stato ottenuto dal prodotto del prezzo unitario del canone valutato per ogni singolo impianto a seconda della tipologia per il numero di impianti elevatori.

- Prezzo unitario per canone annuo manutenzione ascensore a base di gara:
€800,00
- Prezzo unitario per canone annuo manutenzione servoscala a base di gara:
€400,00
- Prezzo unitario per canone annuo manutenzione piattaforma a base di gara:
€600,00
- Prezzo unitario per canone annuo manutenzione montacarichi a base di gara:
€600,00

L'importo del canone del servizio a base di gara è così determinato :

n.85 ascensori x € 800,00 + n. 13 servoscala x € 400,00 + n.2 piattaforme x € 600,00
+ n.8 montacarichi x € 600,00= € 79.200,00

L'importo del contratto è così composto:

L'importo soggetto a ribasso d'asta (canone), quantificato per l'anno 2017/2018	€ 79.200,00 (IVA esclusa)
L'importo oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, quantificato per l'anno 2017/2018	€ 3.000,00 (IVA esclusa)
L'importo per interventi straordinari extracanone (non soggetto a ribasso d'asta in fase di gara) quantificato in complessivi	€ 16.800,00 (IVA esclusa)
Importo complessivo	€ 99.000,00 (IVA esclusa)

L'importo contrattuale sarà dunque determinato dall'importo del canone, ribassato dello sconto offerto in fase di gara, al quale si aggiungono gli oneri per la sicurezza e l'importo per gli interventi straordinari extracanone.

Resta inteso che l'importo extracanone non è vincolante per la Provincia ed è subordinato alla necessità degli interventi ed all'approvazione dei preventivi forniti dalla ditta, redatti su listini o prezziari di riferimento ufficiali, a cui verrà applicato lo sconto percentuale offerto in fase di gara per il servizio.

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto. In sede di presentazione dell'offerta economica è obbligatorio da parte della Ditta Concorrente specificare i costi relativi alla sicurezza riferiti a quelli propri ammessi allo specifico appalto.

Gli importi suddetti si intendono riferiti a tutti gli impianti previsti dall'art. 2 del presente Capitolato speciale d'appalto.

La Provincia si riserva inoltre di modificare, a seguito del censimento completo degli impianti, in aggiunta o in diminuzione, il numero degli impianti, applicando agli impianti aggiunti o sottratti dall'importo del contratto, il prezzo unitario corrispondente, detraendo dallo stesso prezzo unitario, lo sconto percentuale offerto in fase di gara.

ART. 5

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL CONTRATTO - REPERIBILITA' E INTERVENTI SU RICHIESTA

L'esecuzione delle visite dovrà essere programmata secondo un piano concordato con il Responsabile del Servizio nominato dalla Provincia di Brescia, che dovrà tenere conto delle esigenze di gestione degli uffici.

Ad ogni ispezione, dovranno essere eseguite tutte le prove riportate all'art.2, allo scopo di verificare lo stato di efficienza degli impianti.

Il contratto comprende il servizio di reperibilità con pronto intervento effettuato dal manutentore 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi.

L'intervento, in caso di emergenza (persone bloccate in cabina), viene garantito dal manutentore entro il tempo massimo di 60 minuti come stabilito dalla norma EN 81-28 .

La ditta manutentrice è tenuta a intervenire, in ogni caso, entro le 24 ore successive alla chiamata, e ad intervenire nel tempo massimo di 60 minuti nel caso in cui, pur non essendoci persone bloccate in cabina, venga segnalata, durante la chiamata, l'urgenza dovuta, ad esempio, alla necessità di un disabile di raggiungere la postazione di lavoro.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di essere munito di apparecchio telefax funzionante 24 ore su 24, con linea telefonica dedicata, di una casella di posta elettronica e di telefono mobile portatile (telefono cellulare) funzionante 24 ore al giorno, compreso anche il sabato ed i giorni festivi. Il relativo numero dovrà essere comunicato all'Ente Appaltante, e sarà reso noto al personale della Provincia di Brescia.

Per gli oneri sopra descritti, di reperibilità, di dotazione di collegamento via telefax mediante linea telefonica dedicata, di casella di posta elettronica e di telefono portatile, non è previsto alcun compenso aggiuntivo.

La ditta aggiudicataria deve segnalare il nome di un tecnico di riferimento, competente e qualificato, che avrà il compito di pianificare e coordinare i rapporti con l'ente appaltante.

ART. 6 **PENALI PER IL RITARDO**

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di €50,00 (cinquanta euro) per ogni ora di ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 5 del servizio di pronto intervento in caso di emergenza.

Si applica la penale di €. 50,00 (cinquanta euro) anche per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 2 per l'effettuazione delle verifiche manutentive mensili, bimestrali, semestrali o annuali o per interventi ordinari su chiamata.

Si applica inoltre la penale di €50,00 (cinquanta euro), per ogni giorno di ritardo nella consegna di preventivi per eventuali prestazioni extracontrattuali, rispetto ai termini fissati nel fax di richiesta della Provincia.

ART. 7 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO** **RISPETTO DEI TERMINI**

L'eventuale ritardo imputabile all'aggiudicatario nel rispetto dei termini previsti per l'esecuzione delle verifiche superiore a 15 giorni naturali e consecutivi, o un ritardo, per gli interventi su richiesta, superiore a 3 giorni dalla ricezione della telefonata o del fax di richiesta intervento da parte del personale della Provincia di Brescia, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

E' altresì motivo di risoluzione l'applicazione nel periodo di vigenza contrattuale di due penali per ritardo.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'art. 6 è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'aggiudicatario rispetto alla richiesta di intervento o alla data fissata per la verifica, e il termine assegnato dal Responsabile del servizio per effettuare l'intervento con la messa in mora di cui sopra.

Sono dovuti dall'aggiudicatario del servizio i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse all'espletamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere la somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione delle prestazioni fino ad allora eseguite, anche attingendo dalla Polizza fideiussoria.

ART. 8

PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni l'appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 9

PAGAMENTI

Il pagamento del **canone** verrà corrisposto in n. 2 rate semestrali posticipate. Si procederà al pagamento dopo aver accertato l'avvenuta esecuzione delle verifiche previste nel semestre precedente. Il pagamento potrà essere effettuato previa presentazione di regolare fattura.

Il pagamento degli interventi **extracanone** avverrà su presentazione della singola fattura, la cui emissione è opportunamente autorizzata dal Responsabile del Servizio a conclusione del lavoro.

Per gli impianti il cui contratto manutentivo con la ditta aggiudicataria ha inizio nel corso dell'anno 2017, riportati in allegato, il prezzo del canone del singolo elevatore non verrà corrisposto per intero, ma in ragione degli effettivi mesi di manutenzione. L'importo residuo stanziato potrà essere utilizzato richiedendo degli interventi straordinari, compresa l'eventuale installazione di collegamenti telefonici bidirezionali in cabina.

Le fatture saranno presentate, a cura dell'Appaltatore, in formato elettronico tramite portale internet www.fatturapa.gov.it, Codice Univoco Ufficio: UF95O3 (da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" di fatturapa) e saranno liquidate solo previa verifica della regolarità dei lavori eseguiti e della regolarità contributiva (INPS-INAIL-CAPE). In esse dovranno essere indicati: gli estremi della Determinazione Dirigenziale di affidamento, gli estremi del contratto; l'indicazione *competenza Settore della Edilizia Scolastica e Direzionale*, il Cod. IBAN del C/C bancario (che deve corrispondere con la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari), il codice CIG, il codice CUP (se previsto); la dicitura *IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/1972 scissione dei pagamenti*. La liquidazione sarà a cura del Tesoriere Provinciale.

ART. 10
SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO

La sospensione dell'esercizio per qualsiasi causa non interrompe il servizio di manutenzione che sarà, per tutta la durata della sospensione, espletato per controllo e conservazione dell'impianto alle condizioni previste nel presente documento.

ART. 11
RESPONSABILITA' CIVILE

La ditta deve essere in possesso di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per rischi derivanti dall'assunzione del servizio di manutenzione con il seguente massimale:

- €. 1.000.000,00 (unmilione) massimale unico per ogni sinistro, ogni persona lesionata e per danni a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero anche se appartenenti a più persone; tale garanzia è estesa alla R.C. del proprietario o gestore dell'impianto.

La ditta è tenuta ad estendere la polizza di responsabilità civile verso terzi mediante un'appendice relativa al presente contratto.

ART. 12
Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'articolo 93 del **Codice** dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo totale d'appalto, con le modalità e alle condizioni cui alla Documentazione di gara.

Art. 13
Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'Articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 103, commi 4, 5 e 6, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'articolo 56; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

6. La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

8. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 14 **SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

E' consentito il subappalto del servizio, nel limite del 30% dell'importo contrattuale, alle condizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

ART. 15 **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA** **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne informano la Provincia di Brescia e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Brescia;

Gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti devono comunicare alla Provincia di Brescia gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in argomento entro sette giorni dalla loro accensione, o, se

già esistenti, dal loro primo utilizzo per tale commessa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti;

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria, si applicano le sanzioni comminate dalla medesima L. 136/2010 e ss.mm.ii.;

E' fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara (C.I.G.).

ART. 16

SPESE CONTRATTUALI - IMPOSTA DI BOLLO

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'imposta di bollo del contratto deve essere versata con modello F23. Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata in forma digitale.

ART. 17

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie il Foro competente è quello di Brescia, in sede giurisdizionale ordinaria. Per tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice elegge domicilio presso la sede del Settore della Edilizia Scolastica e Direzionale - Corso Matteotti n.8 – Brescia.

Di ogni comunicazione depositata presso il domicilio eletto dovrà essere data tempestiva comunicazione all'appaltatore.

ART. 18

PATTO DI INTEGRITA'

La ditta accetta incondizionatamente le condizioni previste dal Patto di Integrità, allegato al presente contratto, quale parte integrante, sostanziale e pattizia.

La ditta aggiudicataria, al fine di perfezionare il contratto, e prima della consegna del servizio, è tenuta alla sottoscrizione del Duvri ed alla consegna degli altri documenti richiesti.

ALLEGATO ASCENSORI

C/O I.I.S. TASSARA	FOLGORE 16	BRENO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. TASSARA	FOLGORE 16	BRENO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. TASSARA	PUTELLI 2	BRENO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. GOLGI	FOLGORE 15/19	BRENO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. GOLGI	MARTIRI DELLA LIBERTA'	BRENO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O CONSERVATORIO LUCA MARENZIO	ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI 1	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O CONSERVATORIO LUCA MARENZIO	ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI 1	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
LICEO CLASSICO ARNALDO	MAGENTA 56	BRESCIA	SERVOSCALA
LICEO CLASSICO ARNALDO	MAGENTA 56	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
LICEO CLASSICO ARNALDO	MAGENTA 56	BRESCIA	SERVOSCALA
LICEO GAMBARA	GAMBARA 3	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	MONTACARICHI
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	SERVOSCALA
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	SERVOSCALA
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	SERVOSCALA
C/O LICEO SCIENTIFICO CALINI	MONTESUELLO 2	BRESCIA	SERVOSCALA
LICEO SCIENTIFICO COPERNICO	DUCA DEGLI ABRUZZI 17	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
LICEO SCIENTIFICO COPERNICO	DUCA DEGLI ABRUZZI 17	BRESCIA	ASCENSORE ELETTRICO
C/O LICEO LEONARDO	BALESTRIERI N.6	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO LEONARDO	BALESTRIERI N.6	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO LEONARDO	BALESTRIERI N.6	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO LEONARDO	BALESTRIERI N.6	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
SRAFFA	DANIELE COMBONI N.6	BRESCIA	ASCENSORE ELETTRICO
C/O I.P.S.S.A.R. MANTEGNA SEDE	FURA 96	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
MANTEGNA SUCCURSALE	GHISLANDI N.1	BRESCIA	MONTACARICHI
MANTEGNA SUCCURSALE	GHISLANDI N.1	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
I.P.S.I.A. FORTUNY SEDE	BERCHET N.3/5	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
I.P.S.I.A. FORTUNY SEDE	BERCHET N.3/5	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
I.P.S.I.A. FORTUNY SEDE	BERCHET N.3/5	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
I.P.S.I.A. FORTUNY succ.	REGGIO N.12 - Q.RE CASAZZA	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
LICEO ARTISTICO OLIVIERI	OBERDAN	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
I.T.A PASTORI	BORNATA 110	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
I.T.A PASTORI	BORNATA 110	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. LUNARDI	RICCOBELLI 47	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.C. ABBA BALLINI	TIRANDI 3	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.G. TARTAGLIA	OBERDAN 12/B	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO SCIENZE UMANE	BONINO BONINI N.52	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO SCIENZE UMANE	BONINO BONINI N.52	BRESCIA	PIATTAFORMA
C/O LICEO SCIENZE UMANE	BONINO BONINI N.58	BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
IPSIA MORETTO		BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
ITIS CASTELLI		BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
ITIS CASTELLI		BRESCIA	ASCENSORE IDRAULICO
ITIS CASTELLI		BRESCIA	MONTACARICHI
C/O I.T.C.G. EINAUDI	FRATELLI SIRANI 1	CHIARI	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.C.G. EINAUDI	FRATELLI SIRANI 1	CHIARI	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.C.G. EINAUDI	FRATELLI SIRANI 1	CHIARI	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.P.S.S.A.R. OLIVELLI	GREGORINI	DARFO BOARIO TERME	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.P.S.S.A.R. OLIVELLI	GREGORINI	DARFO BOARIO TERME	MONTACARICHI
C/O I.T.C.G. OLIVELLI	UBERTOSA 1	DARFO BOARIO TERME	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.C.G. OLIVELLI	UBERTOSA 1	DARFO BOARIO TERME	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. M. POLO-ITC BAZOLI	GIOTTO 55	DESENZANO DEL GARDA	SERVOSCALA
C/O I.I.S. M. POLO-ITC BAZOLI	GIOTTO 55	DESENZANO DEL GARDA	ASCENSORE IDRAULICO

C/O LICEO BAGATTA	BAGATTA 30	DESENZANO DEL GARDA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO BAGATTA	BAGATTA 30	DESENZANO DEL GARDA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O LICEO BAGATTA	BAGATTA 30	DESENZANO DEL GARDA	ASCENSORE IDRAULICO
Caterina de Medici	Via Michelangelo, 33	DESENZANO DEL GARDA	ASCENSORE IDRAULICO
Caterina de Medici	Via Michelangelo, 33	DESENZANO DEL GARDA	PIATTAFORMA
C/O I.I.S. MANEGHINI	MORINO 5	EDOLO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. MANEGHINI	MORINO 5	EDOLO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. BERETTA	CONVENTO 27	GARDONE VAL TROMPIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. BERETTA	CONVENTO 27	GARDONE VAL TROMPIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. BERETTA SEZ. LIC. MORETT	MAZZINI 19	GARDONE VAL TROMPIA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. BERETTA SEZ. IPSIA	MATTEOTTI 299	GARDONE VAL TROMPIA	ASCENSORE IDRAULICO
Capirola	Via Caravaggio, 10	Ghedi	MONTACARICHI
C/O I.I.S. PERLASCA	TREVISIO 26	IDRO	MONTACARICHI
C/O I.I.S. PERLASCA	TREVISIO 26	IDRO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. PERLASCA	TREVISIO 26	IDRO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. PERLASCA	TREVISIO 26	IDRO	ASCENSORE IDRAULICO
ANTONIETTI	PAOLO VI N.3	ISEO	ASCENSORE IDRAULICO
ANTONIETTI	PAOLO VI N.3	ISEO	ASCENSORE ELETTRICO
ANTONIETTI	PAOLO VI N.3	ISEO	ASCENSORE IDRAULICO
Capirola	P.zza C.Battisti, 7/8	Leno	SERVOSCALA
Capirola	P.zza C.Battisti, 7/8	Leno	ASCENSORE IDRAULICO
Capirola	P.zza C.Battisti, 7/8	Leno	ASCENSORE IDRAULICO
Capirola	P.zza C.Battisti, 7/8	Leno	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.I.S. CEREBOTANI	GALILEI 1	LONATO	SERVOSCALA
C/O I.T.I.S. CEREBOTANI	GALILEI 1	LONATO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.I.S. CEREBOTANI	GALILEI 1	LONATO	SERVOSCALA
C/O IPA DANDOLO	SAN TOMMASO	LONATO	ASCENSORE IDRAULICO
Primo Levi	Via Cavaliere del Lavoro Umberto Gnutt	LUMEZZANE	ASCENSORE IDRAULICO
Primo Levi	Via Cavaliere del Lavoro Umberto Gnutt	LUMEZZANE	ASCENSORE IDRAULICO
Primo Levi	Via Cavaliere del Lavoro Umberto Gnutt	LUMEZZANE	ASCENSORE IDRAULICO
Primo Levi	Via Cavaliere del Lavoro Umberto Gnutt	LUMEZZANE	SERVOSCALA
C/O ISTITUTO PASCAL	VIA SOLFERINO 92	MANERBIO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. DON MILANI	MARCONI 41	MONTICHIARI	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. DON MILANI	MARCONI 41	MONTICHIARI	SERVOSCALA
C/O I.I.S. DON MILANI	MARCONI 41	MONTICHIARI	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. COSSALI	MILANO 83	ORZINUOVI	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. MARZOLI	LEVADELLO 10	PALAZZOLO S/O.	MONTACARICHI
C/O I.I.S. MARZOLI	LEVADELLO 10	PALAZZOLO S/O.	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.P.C. FALCONE	LEVADELLO	PALAZZOLO S/O.	ASCENSORE IDRAULICO
C/O IPIA F TASSARA SEDE COORDINATA	CADUTI DEL LAVORO	PISOGNE	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. BONSIGNORI	AVIS 1	REMEDELLO	MONTACARICHI
C/O I.I.S. GIGLI	EUROPA	ROVATO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.I.S. GIGLI	EUROPA	ROVATO	ASCENSORE IDRAULICO
ENRICO FERMI	MARTIRI DELLE FOIBE N.8	SALO'	ASCENSORE IDRAULICO
ENRICO FERMI	MARTIRI DELLE FOIBE N.8	SALO'	ASCENSORE IDRAULICO
IIS BATTISITI	VIA 4 NOVEMBRE	SALO'	ASCENSORE IDRAULICO
IIS BATTISITI	VIA 4 NOVEMBRE	SALO'	ASCENSORE IDRAULICO
Iis Primo Levi	Via delle bombe	SAREZZO	ASCENSORE IDRAULICO
Iis Primo Levi	Via delle bombe	SAREZZO	ASCENSORE IDRAULICO
Iis Primo Levi	Via delle bombe	SAREZZO	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.C. MAZZOLARI	ROVETTA 29	VEROLANUOVA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O I.T.C. MAZZOLARI	ROVETTA 29	VEROLANUOVA	SERVOSCALA
C/O I.T.C. MAZZOLARI	ROVETTA 29	VEROLANUOVA	ASCENSORE IDRAULICO
C/O ITIS PERLASCA	SOTTOSTRADA	VOBARNO	ASCENSORE IDRAULICO

Dal 01/02/2018

Dal 01/01/2018

Dal 01/01/2018

Dal 01/01/2018

Dal 01/01/2018

Dal 01/01/2018

